

Olimpiadi OGGI L'ESECUTIVO PRENDE LA DECISIONE A LOSANNA

Il Cio sceglie lo sport da sostituire Il pentathlon primo in nomination

GIANNI MERLO
LOSANNA (Svì)

Scorrono brividi di tensione nella hall dell'hotel Palace, che ospiterà oggi l'Esecutivo del Cio, perché la sede ufficiale ha ancora problemi dopo l'inondazione che l'ha colpita in autunno. All'ordine del giorno c'è la decisione di indicare quale sport è destinato ad uscire dal programma olimpico. Una vera e propria nomination, come nei reality. Il candidato al licenziamento sembra essere il pentathlon moderno, anche se si era sussurrato che potessero essere in bilico il taekwondo e il badminton.

La difesa Juanito Samaranch, membro dell'Esecutivo, legato a questo sport in pericolo, ha detto chiaramente: «Difenderò il pentathlon con le unghie e coi denti, non è possibile cancellare la storia». E' deciso perché questo sport è stato inventato da Pierre de Coubertin, il fondatore del Cio. Ha un'origine militaresca, come il pentathlon dell'antica Grecia.

Debolezza Il pentathlon ha il tallone d'Achille per la limitata presenza nel mondo e per i costi, anche se la federazione è dinamica e ha modernizzato le sue regole. La discussione quindi sarà accesa, ma non sembra che alla fine le previsioni della vigilia possano essere ribaltate. Certo una sorpresa è sempre possibile, ma è molto remota.

Incertezza Va anche ricordato però che la decisione dell'Ese-

cutivo diventerà una raccomandazione per il Congresso, che deciderà la sorte finale dello sport nominato in settembre a Buenos Aires. In questi mesi la forte lobby, che sostiene il pentathlon, cercherà di convincere i membri Cio ad evitare la defenestrazione. Loro faranno leva sul fatto che a Buenos Aires ci sarà già molta carne al fuoco: la scelta della città che ospiterà i Giochi Estivi del 2020 e l'elezione del nuovo presidente del Cio, quindi cercheranno di giocare con i voti.

Siurezza Franco Carraro, chairman della commissione del programma olimpico, è arrivato ieri sera nonostante l'influenza, perché la sua presenza era necessaria. L'esperto dirigente non crede che alcune lobby possano cambiare la decisione che verrà presa oggi: «E' mai successo nella storia che la raccomandazione dell'Esecutivo alla Sessione sia stata respinta? No, quindi... Non dimentichiamoci anche che in questo organo sono presenti tre dei candidati alla presidenza...» Carraro come al solito è stato molto pratico e sbrogativo nell'esposizione. Però qualche turbolenza è sempre possibile.

Il futuro Intanto si comincia a parlare di chi entrerà al posto dello sport uscente nel 2020: il baseball, che adesso si è spostato al softball dopo tante incertezze, spera di ritrovare lo spazio perduto nel primo processo di eliminazione, karate e squash sono in coda da tempo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

